

Centenario
del
Terremoto dello Stretto di Messina
27 - 28 dicembre 2008

“... cento anni dal terremoto ... per non dimenticare ... per programmare ...
ma anche per ricordare!...”

... ricordare che 100 anni fa le Misericordie toscane hanno partecipato ai soccorsi attraversando lo stivale italiano sia fisicamente che con gesti di solidarietà ...
... ricordare che nei momenti di bisogno vi sono fratelli vicini che lasciano famiglia e lavoro per giungere in aiuto *gratuitamente* ma con tanta professionalità ...
... ricordare che il terremoto può essere presente all'improvviso (infatti si è reso manifesto con una scossa di 2.7 Richter durante le cerimonie) ...

Lo scorso anno ad ottobre alla presenza di Paolo Diani e dei rappresentanti delle altre fraternite toscane, in occasione della conferenza che concludeva l'esercitazione organizzata in occasione del ventennale della Misericordia di Messina, sono state consegnate le targhe alle Misericordie Toscane come segno di riconoscenza per quanto da loro effettuato cento anni prima e riteniamo che il loro gesto di solidarietà sia riconosciuto e ricordato ai giorni nostri.

Nella manifestazione organizzata lo scorso sabato dalle istituzioni locali, le Misericordie siciliane si sono strette attorno alla città di Messina per rappresentare nel ricordo del tragico evento, tutta la loro solidarietà, la loro vicinanza e la loro pronta disponibilità, come testimoniato anche dalla presenza dei consiglieri nazionali Bellini e Parisi (quest'ultimo presente nonostante fosse reduce di un incidente occorso durante un servizio di Misericordia).

Nel corso dell'evento le Misericordie della provincia di Messina, facendo gli onori di casa, hanno gestito i PMA siti sia a piazza Municipio, zona centrale della manifestazione, che in fiera ove erano ospitate tutte le colonne mobili del volontariato siciliano, oltre le postazioni mobili (nella foto la visita del Dr Bertolaso ai PMA della Misericordia) ed hanno



aperto la “VIA LUCIS”, fiaccolata commemorativa che ha fatto il giro delle principali vie cittadine per concludersi nella cattedrale.

Questo Natale seppur circondato da un alone di sofferenza sia per l'evento avvenuto a Falcone, sia legato al ricordo di quanto accaduto 100 anni fa, ci ha regalato un segno di certezza:

**la certezza che la famiglia Misericordia c'è ed è un
segno tangibile di sincera e spontanea solidarietà
oltre che di amore fraterno.**

“Che Iddio ne renda merito!”.

UN AUGURIO DI BUON ANNO